

Codice A1805B

D.D. 24 ottobre 2025, n. 2086

L.R. 25/2003-D.P.G.R. 2R/2022 - L. 241/1900. Autorizzazione alla costruzione delle opere contenute nel progetto di fattibilità tecnica-economica (P.F.T.E.) "Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida - Lotto 2 " nel comune di Frugarolo (AL) presentato dal comune di Alessandria (AL), cod. AL01070 ed approvazione del disciplinare di costruzione.



ATTO DD 2086/A1805B/2025

DEL 24/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1805B - Difesa del suolo

OGGETTO: L.R. 25/2003 – D.P.G.R. 2R/2022 - L. 241/1900. Autorizzazione alla costruzione delle opere contenute nel progetto di fattibilità tecnica-economica (P.F.T.E.) “Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida - Lotto 2 ” nel comune di Frugarolo (AL) presentato dal comune di Alessandria (AL), cod. AL01070 ed approvazione del disciplinare di costruzione.

Premesso che :

- con determinazione dirigenziale del Settore Tecnico regionale- Alessandria e Asti n. 1738/A1814B/2022 del 14/06/2022 si é conclusa la fase di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto “Regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida nei comuni di Alessandria, Frugarolo (AL) e Bosco Marengo (AL)” con l’esclusione del progetto dalla fase di valutazione ex art.12 della L.R. 40/1998 in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. Del D.Lgs.152/2006 con alcune condizioni ambientali da ottemperare nella fase di progettazione esecutiva e conseguente verifica di ottemperanza ante operam e post-operam;
- con determinazione dirigenziale dello stesso settore regionale (n. 2119/A1814B/2024 del 14/10/2024) si é conclusa la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali suddette per la verifica di ottemperanza ante operam del progetto “Regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida nei comuni di Alessandria, Frugarolo (AL) e Bosco Marengo (AL) – Lotto 2”, attestando la positiva ottemperanza delle condizioni e precisando che la verifica di ottemperanza nella fase esecutiva verrà attestata dal D.L.;
- in data 14/11/2024 con nota prot. n. 103289 (ns. prot. n. 53821 di pari data), il Comune di Alessandria, in qualità di comune capofila, ha presentato alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Difesa del Suolo, istanza di autorizzazione alla costruzione di un nuovo invaso, ai sensi dell’art. 12 del

d.p.g.r. 9 marzo 2022, n.2/R e di attivazione della conferenza di servizi per l'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della l. 241/1990, relativamente al progetto di “Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida - Lotto 2”, localizzato nel Comune di Frugarolo (AL);

- l'invaso, situato sulla sponda orografica sinistra del Rio Lovassina, rientra nella tipologia L categoria C, secondo quanto definito dall'art. 5 del d.p.g.r. 9 marzo 2022, n.2/R ed è ascrivibile nella classe di rischio potenziale alto (art. 6 dello stesso decreto); questo consentirà lo stoccaggio idrico di circa 148.000 m³ per la laminazione delle piene del Rio Lovassina in comune di Frugarolo e sarà collocato subito a monte della Fraz. Litta-Parodi del comune di Alessandria; é inoltre previsto un rimodellamento del sito della ex cava dove verrà riportato il materiale inerte derivante dagli scavi della vasca di laminazione in comune di Frugarolo; il trasporto verso tale sito utilizzerà una strada che ricade in parte in territorio comunale di Alessandria;
- ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art.12 del d.p.g.r. 9 marzo 2022, n.2/R, il comunicato di avvio del procedimento e l'avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati sono stati pubblicati sul sito internet della Regione Piemonte e sul B.U.R. n. 48 del 28/11/2024;
- con ns. nota prot. n. 782 del 09/01/2025 inviata a tutti gli Enti interessati é stata convocata in data venerdì 24/01/2025 la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 12, c. 9, del regolamento regionale d.p.g.r. n. 2/2022 e dell'art. 14-ter della l. 241/1990 e s.m.i.;
- la riunione della conferenza dei servizi suddetta si è svolta presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 a Torino e online, al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti, nonché di acquisire i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, di competenza delle amministrazioni convocate, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Considerato che il progetto pervenuto, dal titolo “Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida - Lotto 2 ”, risulta essere il secondo lotto di 4 lotti funzionali che definiscono il progetto generale denominato “Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida”, la cui realizzazione permette di raggiungere la minimizzazione del rischio idraulico dell'abitato di Spinetta Marengo derivante dal rio Lovassina; i lotti sono i seguenti (procedendo da valle verso monte) :

LOTTO 1: Lavori già conclusi; interventi di adeguamento del tratto cittadino tombinato del rio stesso a Spinetta Marengo (AL);

LOTTO 2: realizzazione di una cassa di laminazione in comune di Frugarolo (AL) subito a monte di Litta Parodi;

LOTTO 3: realizzazione di un canale scolmatore proveniente dalla cassa di laminazione del lotto 4 che termina direttamente nel fiume Bormida (il tracciato dello scolmatore prevede in larga parte la ricalibratura di fossati e rii minori attualmente esistenti, con nuovi tratti di minima lunghezza);

LOTTO 4: realizzazione di una cassa di laminazione a monte degli altri lotti, che si colloca in corrispondenza della confluenza del rio Gazzo con il rio Lovassina.

Dato atto che necessita provvedere celermente all'autorizzazione del lotto funzionale n.2 in maniera tale da dare continuità ai lavori già conclusi sul lotto 1, al fine di minimizzare il rischio sulle aree esondabili, visto anche l'aumentata frequenza degli eventi alluvionali negli ultimi anni.

Considerato che le note e le richieste di integrazioni raccolte sono state le seguenti :

- nota AIPo prot. n. 1130 del 16/01/2025 (ns. prot. 1794 del 16/01/2025), che non ritiene di esprimere parere in merito;
- nota della Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, prot. n. 438 del 16/01/2025 (ns. prot. n. 1815 del 16/01/2025), che non ha formulato osservazioni in merito,

- nota della Direzione Ambiente, Energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Orientale, prot. n. 8810 del 21/01/2025 (ns. prot. n. 2555 del 21/01/2025), che ha ricordato come i comuni di Alessandria e Frugarolo siano entrambe dotate di una Commissione locale per il Paesaggio ai sensi della L.R. n. 32/2008 a cui compete il rilascio del provvedimento autorizzativo relativo all'autorizzazione paesaggistica;
- nota del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, nota prot. n. 2976 del 23/01/2025, che ha espresso numerose osservazioni e richieste integrative con particolare riferimento alla compatibilità con l'assetto idraulico e al quadro del dissesto associato;
- nota della Sovrintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo prot. n. 1112 del 24/01/2025 (ns. prot. n.3249 del 27/01/2025), che esprime parere sostanzialmente favorevole all'intervento, evidenziando le competenze delle amministrazioni comunali dotati di Commissione locale per il Paesaggio.

Considerato inoltre che:

- questo Settore ha trasmesso con nota prot. n. 04248 del 31/01/2025 il verbale della conferenza dei servizi del giorno 24/01/2025 ed ha indicato una sospensione di 60 giorni dei termini del procedimento per la presentazione delle seguenti integrazioni:

- un rilievo topografico (completo di sezioni trasversali) del sito della ex cava dove verrà riportato il materiale inerte derivante dagli scavi della vasca di laminazione in comune di Frugarolo, nella situazione ante e post i lavori di rimodellamento del terreno dovuto al deposito del materiale suddetto;
- verificare il progetto alla luce del D.M 26/06/2014 "Norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse)"; in particolare si richiedono : una valutazione idraulica dello scenario determinato dalla piena del Rio Lovassina con tempo di ritorno pari a 3000 anni, utile per valutare nella vasca i franchi residui ai fini di protezione civile; verificare alla luce del DM suddetto, le indagini strutturali del rilevato arginale e delle opere in CA costituenti il perimetro della vasca di laminazione;
- verificare, al variare del tempo di ritorno, se le intensità di pioggia calcolate in progetto, siano raffrontabili a quelle più recenti di Arpa (es. pluviometro di Novi Ligure) ed eventualmente estendere il periodo di osservazione;
- determinare per ogni bacino sotteso, sia il valore di portata (con le modalità di letteratura), sia i parametri caratteristici del bacino (lunghezza asta, Tc....);
- giustificare l'idrogramma di piena triangolare assunto nel progetto, rispetto al reale comportamento del corso d'acqua;
- analizzare l'effetto dovuto al materiale fluitato nei confronti della bocca tarata;
- il valore della portata in ingresso alla cassa in progetto dovrà derivare dal calcolo idrologico di cui sopra e/o da una modellizzazione bidimensionale nel tratto di monte del rio;
- in conseguenza di quanto sopra dovranno essere effettuate le verifiche idrauliche per un tratto di rio significativo a monte e valle dell'opera, sia in condizioni ante (assenza cassa), sia in transitorio (cassa in assenza di altri lotti), sia in condizione post (tutti i lotti eseguiti); i limiti esondativi sull'asta del rio dovranno essere riportati su di un elaborato planimetrico;
- fornire le verifiche idrauliche conseguenti alle opere di deviazione del rio (attraversamento del 1000 mm) per gli eventi idrologici con probabilità di accadimento rapportata alla durata del cantiere e/o utilizzare uno scatolare con sezione prossima al canale;
- indicare la distanza di azzeramento del rigurgito (dove avviene l'annullamento dello stesso) in conseguenza dell'inserimento di una bocca tarata nei seguenti casi: piena ordinaria, piena eccezionale sia con la parzializzazione sia con l'occlusione della bocca; giustificare il mancato ricorso all'utilizzo di una paratoia mobile;
- si precisa che in Tav. 4.2 viene evidenziato come il muro di sponda dx, in un punto tra la sez. 7 ed il ponte, abbia quota uguale al piano stradale con franco di sicurezza rispetto alla quota del pelo

libero, molto ridotto, con conseguente esposizione della viabilità a pericolo; analizzare tale contingenza nei casi citati al punto precedente;

- il taglione al piede dello sfioro d'ingresso cassa, dovrà essere allontanato dallo scivolo ed addentrato nel corpo vasca;
- la classe sismica adottata dal geologo per il calcolo dell'accelerazione dovrà essere rivista, stante la natura rilevante e strategica dell'opera;
- dovrà essere indicato il soggetto intestatario delle aree espropriate;
- produrre studio di inserimento urbanistico ad integrazione di quanto riportato nella relazione generale secondo le modalità previste dalla circolare del presidente della giunta regionale 8 novembre 2016, n. 4/amb;
- produrre le autorizzazioni paesaggistiche il cui provvedimento autorizzativo risulta essere di competenza dei comuni di Alessandria e Frugarolo.

- con nota prot. n.9164 del 04/03/2025 il Comune di Alessandria ha inviato una revisione del quadro economico e del cronoprogramma tecnico-finanziario con una relazione esplicativa del progettista sottoscritta dal RUP;

- con nota prot. n. 29764 del 26/03/2025 (ns.prot. n. 13027 del 26/03/2025) il Comune di Alessandria ha poi richiesto una proroga per la presentazione delle integrazioni e i chiarimenti richiesti, concessa per ulteriori 30 giorni con prot. n. 13597 del 31/03/2025 ;

- la prima documentazione integrativa del Comune di Alessandria, tra quelle richieste in conferenza di servizi, risulta pervenuta con prot. n. 42228 del 05/05/2025 (ns. prot. n. 20696 del 06/05/2025) inviata a tutti i partecipanti della conferenza di servizi;

- con ns. nota prot. n. 24262 del 27/05/2025, sono stati pertanto richiesti a tali enti i pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera ivi compresa l'autorizzazione paesaggistica di competenza comunale;

- in risposta alla nota di cui sopra, in data 30/05/2025 (ns. prot. n. 25112 del 03/06/2025) il Comune di Alessandria ha comunicato l'intenzione di voler produrre ulteriore documentazione tecnica integrativa di approfondimento rispetto a quella precedentemente inviata, chiedendo la sospensione dell'emissione dei pareri.

Dato atto che, successivamente al 30/05/2025 non essendo pervenuta a questa Amministrazione ulteriore documentazione integrativa da parte del Proponente, né alcun parere da parte degli enti competenti, nel rispetto dei principi di efficacia e di non aggravamento del procedimento amministrativo, con nota prot.n. 40711 del 12/09/2025 veniva comunicata l'intenzione ad emettere un provvedimento conclusivo di diniego dell'autorizzazione, come previsto dall'art. 10-bis della l. 241/1990 e s.m.i. (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza), causa la mancanza dei necessari pareri/nulla osta/autorizzazioni; inoltre erano stati ricordati i termini per fornire ulteriori osservazioni di 10 giorni successivi al ricevimento della suddetta nota.

A seguito quindi del ricevimento di ulteriori integrazioni spontanee del Proponente pervenute con nota prot. n. 87698 del 19/09/2025 (ns. prot. n. 41825 del 22/09/2025), contenenti anche l'autorizzazione paesaggistica del comune di Frugarolo, lo scrivente Settore ha comunicato con nota prot. n. 00042408 del 24/09/2025 di rimanere in attesa degli ulteriori elaborati integrativi da consegnare entro il termine perentorio del lunedì 29/09/2025, a seguito del quale perviene con nota prot. n. 90337 del 29/09/2025 (ns. prot. n. 43104 del 30/09/2025) lo studio di inserimento urbanistico, le cui tavole risultano essere ancora pervenute con successiva nota prot. n. 92558 del 06/10/2025 (ns. prot. n. 00044362 del 07/10/2025). Si è quindi richiesta ai partecipanti alla conferenza di servizi l'espressione dei pareri/nulla osta o autorizzazioni di competenza con nota prot. n. 44729 del 08/10/2025.

Con le ulteriori seguenti note prot. n. 96732 del 17/10/2025 (ns. prot. n. 46351 del 20/10/2025) e prot. n. 97068 del 20/10/2025 (ns.prot. n. 46398 del 20/10/2025) il Proponente ha inviato a tutti i partecipanti alla conferenza di servizi gli ultimi elaborati integrativi di carattere urbanistico.

Considerato che, a seguito dell'esame delle integrazioni suddette, risulta pervenuta la nota del Settore Tecnico regionale di Alessandria con nota prot. n. 46779 del 21/10/2025, riguardante :

- l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904,
- l'autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori ai sensi del Regolamento Regionale n° 10/R del 16 dicembre 2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale n° 12 del 18/05/2004). Abrogazione del Regolamento Regionale n°14/R del 6 dicembre 2004" ,
entrambe positive con prescrizioni ed
- il parere, sostanzialmente positivo con prescrizioni di ufficio, sulle Varianti Semplificate ai P.R.G.C. ai sensi della L.R. 56/77, art. 17bis, c. 15bis – D.G.R. n. 64-7417 del 07/04/2014 - Circ. P.G.R. 4/AMB del 08/11/2016 dei comuni di Alessandria (AL) e Frugarolo (AL).

Viste le numerose prescrizioni e modifiche di ufficio presenti nella nota suddetta sia sulle autorizzazioni rilasciate sia sulle varianti semplificate di P.R.G.C. dei due comuni, che si allegano alla presente determinazione (Allegato 1 e 2), a farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto che le ultime integrazioni pervenute dai Proponenti risultano essere gli elaborati relativi alle varianti semplificate di P.R.G.C., di cui alle note ricevute prot. n. 96732 del 17/10/2025 (ns. prot. n. 46351 del 20/10/2025) e prot. n. 97068 del 20/10/2025 (ns. prot. n. 46398 del 20/10/2025), ma che non sarebbero allo stato attuale pubblicabili così come ricevute, poiché necessitano ancora delle correzioni formulate d'ufficio dal Settore Tecnico regionale di Alessandria.

Visto il parere della Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità pervenuto con nota prot.n. 55647 del 23/10/2025 (ns. prot. n. 47296 del 24/10/2025) favorevole con le seguenti prescrizioni : dovrà essere definito un protocollo d'intesa con la Protezione Civile comunale per provvedere alla chiusura stradale durante eventi di piena che comportino allagamenti della sede stradale e dovranno essere evidenziate, nel piano di manutenzione, le modalità di esecuzione degli interventi manutentivi che comportino occupazione della sede stradale; la Direzione Viabilità precisa che la gestione/manutenzione dell'opera sul Rio Lovassina non potrà essere posta a carico dell'Amministrazione provinciale di Alessandria.

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R, di autorizzare la realizzazione delle opere, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nei titoli abilitativi sopra riportati ed elencate negli allegati 1 e 2 della presente determinazione e di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art.13 (allegato 3).

Richiamato infine che:

- in merito alla valutazione del rischio potenziale ai sensi dell'art.6 del D.P.G.R. n.2/R del 09/03/2022, dalle analisi di rottura dell'invaso contenute negli elaborati progettuali agli atti, si desume un rischio potenziale "alto";
- dovranno essere fatte tutte le comunicazioni necessarie ai sensi del D.P.G.R. 09/03/22, n.2/R;
- l'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo ai sensi dell'art.16 D.P.G.R. n.2/R del 09/03/2022 e dovrà essere autorizzato ai sensi dell'art. 18;
- al termine dei lavori dovrà essere inviato tramite PEC al Settore regionale Difesa del Suolo il progetto esecutivo e l'as-built di quanto posto in opera.

Attestato che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024 .

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L. 241/1990 e s.m.i.;
- vista la L.R. 28.07.2008, n. 23;
- vista la L.R. 06.10.2003, n.25;
- visto il D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R;
- vista la nota del Settore Tecnico regionale di Alessandria pervenuta con nota prot. n.46779 del 21/10/2025;
- visti i pareri e contributi tecnici acquisiti agli atti ed elencati in premessa;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R, la realizzazione delle opere previste nel progetto “Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida - Lotto 2” in comune di Alessandria e Frugarolo (AL) proposti dal Comune di Alessandria (AL), redatto dal geol. Giovanni Capulli dello Studio Associato CMC in via Olanda 31 – 28922 Verbania (VB) e dall'ing. Sergio Sordo con studio in Corso Langhe, 10 - 12051 ALBA (CN), invaso di tipologia L (invasi per la laminazione delle piene) categoria C, ex art. 5 del D.P.G.R. 09/03/22, cod. AL01070, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate negli allegati 1 e 2 della presente determinazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di approvare il disciplinare di costruzione, di cui all'art. 13 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione e riportato in allegato 3;
- di precisare che dovrà essere definito un protocollo d'intesa con la Protezione Civile comunale per provvedere alla chiusura stradale durante eventi di piena che comportino allagamenti della sede stradale e dovranno essere evidenziate, nel piano di manutenzione, le modalità di esecuzione degli interventi manutentivi che comportino occupazione della sede stradale;
- di demandare, ai fini del perfezionamento delle varianti urbanistiche semplificate al P.R.G.C., ai comuni di Alessandria e Frugarolo (AL) l'espletamento della procedura di pubblicazione prevista dalla normativa vigente relativa agli elaborati inerenti tali varianti, opportunamente modificati secondo quanto richiesto nell'allegato 2 della presente determinazione, nello spirito di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in quanto non presenti nella pubblicazione del progetto del 28/11/2024;
- di stabilire che l'esercizio dell'invaso è subordinato al risultato favorevole del collaudo di cui all'art. 16 D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R ed alla successiva autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 18;
- di stabilire che dovranno essere fatte tutte le comunicazioni necessarie ai sensi del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R ed al termine dei lavori si dovrà consegnare via P.E.C. al Settore regionale Difesa del Suolo il progetto esecutivo e l'as-built di quanto posto in opera.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
ing. Davide Patrocco

Il coordinatore Area Dighe
ing. Salvatore La Monica

LA DIRIGENTE (A1805B - Difesa del suolo)
Firmato digitalmente da Gabriella Giunta

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AL01070-Frugarolo-allegato1-detdir.pdf
2. AL01070-Frugarolo-allegato2-detdir.pdf
3. AL01070-Frugarolo-allegato3-disc-aut-costr.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

Parere ai sensi del R.D. 523/1904 ed autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori ai sensi del Regolamento Regionale n° 10/R del 16 dicembre 2022.

Le opere provvisoriale di deviazione del rio Lovassina dovranno essere oggetto di specifica sorveglianza ed in particolare, il Comune di Alessandria dovrà:

1. controllare regolarmente i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura del transito sulla strada oggetto di opere provvisorie, nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteo-idrologica, rimanendo in capo al richiedente la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
2. vietare l'accesso ed il transito sulla strada sopra citata nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza;
3. avere in carico, e per suo conto la Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
4. garantire che nell'area di lavoro, in alveo ed in aree esondabili, i mezzi d'opera, le attrezzature, le strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali benché con carattere temporaneo, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, non siano mantenuti in assenza di operatore, poiché costituirebbero materiale flottante o potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento a causa di possibili incrementi del livello idrometrico;
5. al termine dell'intervento di deviazione, ripristinare la sezione di deflusso del rio Lovassina anche con l'inserimento di opere di stabilizzazione delle sponda sinistra interessata dal taglio e le pertinenze demaniali interessate dai lavori che dovranno essere ripulite e ripristinate allo stato originario dei luoghi;
6. richiedere l'autorizzazione idraulica per ogni modifica apportata non ricompresa nel presente documento.

Condizioni e prescrizioni generali da applicarsi a tutti gli interventi in alveo soggetti al rilascio di nulla osta idraulico:

- gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa (dal punto 1 al pt. 6) e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale di Alessandria;
- le opere e gli interventi devono essere realizzate in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate in premessa e nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale di Alessandria ;
- è fatto divieto di trasportare materiali litoidi di origine sedimentaria fuori dall'alveo del rio Lovassina; il materiale di risulta proveniente dalla risagomatura delle sezioni e degli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o erosioni di sponda, ove necessario, nei tratti oggetto di sistemazione;
- le sponde, l'alveo e le eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto che eseguirà i lavori unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua sia in caso di morbide che di piene;
- il taglio della vegetazione nelle aree esterne alla canalizzazione dovrà essere effettuato:

-secondo le modalità previste dalla legge forestale (Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009 e relativo Regolamento Regionale di attuazione n° 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2013;

- il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva (decespugliamento) ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 4,00 m dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'articolo 96, lettera c del Regio Decreto n° 523/1904;

-questo parere riguarda le sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e senza ledere diritti altrui;

- il soggetto che eseguirà i lavori dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione.

- ad ultimazione dei lavori dovranno essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e gli accessi, dovranno essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinato lo stato dei luoghi, come da progetto;
- sarà onere del soggetto che eseguirà i lavori assicurare, sotto la propria responsabilità, in caso di maltempo e di diramazione di stati di allerta il presidio dell'area di cantiere adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica per tutta la durata dei lavori;
- il presente parere favorevole è accordato sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto il Settore Tecnico regionale di Alessandria si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di revocare il parere favorevole nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua o con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
- il presente parere favorevole si intende inoltre accordato con l'esclusione di ogni responsabilità della Regione Piemonte in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto che eseguirà i lavori di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale di Alessandria ;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto che eseguirà i lavori unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il presente parere ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni impartite dal Servizio Caccia, Pesca, della Provincia di Alessandria, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 – DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011;
- i lavori per la realizzazione delle opere e degli interventi in argomento dovranno essere completati entro anni 2 (due) dal 21/10/2025 con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga (su richiesta motivata) nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possano aver luogo nei termini previsti.

Allegato 2

Parere sulle Varianti Semplificate ai P.R.G.C. ai sensi della L.R. 56/77, art. 17bis, c. 15bis – D.G.R. n. 64-7417 del 07/04/2014 - Circ. P.G.R. 4/AMB del 08/11/2016

Per il comune di Alessandria l'introduzione di dissesti idraulici di tipo EeA comporta la definizione di una nuova classe di idoneità IIIa*.

Le norme delle classi II* e IIIa* e la scheda dell'opera in progetto dovranno confluire idoneamente nell'articolato delle Norme di Attuazione vigenti per entrambi i comuni.

Si riportano nel seguito per ogni comune la documentazione tecnica presentata e le modifiche d'ufficio apportate.

COMUNE DI FRUGAROLO

DOCUMENTAZIONE TECNICA DELLA VARIANTE:

- Elab. URBA 1.1 - Relazione Illustrativa
- Elab. URBA 1.2 - Relazione geologica
- Tav. URBA 1.3 - Carta geomorfologica e del dissesto vigente
- Tav. URBA 1.4 - Carta geomorfologica e del dissesto variante
- Elab. URBA 1.5 - Scheda Geologico-Tecnica
- Tav. VAR 1.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Variante
- Tav. VAR 1.1a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Variante - Su base catastale in scala 1:5.000
- Tav. VAR 1.1b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Variante - Su base catastale in scala 1:5.000
- Elab. VAR 1.2 - Norme di Attuazione
- Elab. - Fascicolo integrativo relazione idraulica - Adattamento Circolare 7lap e smi - Carte di esondabilità - Tiranti e velocità - Stato ante e transitorio - TR6 e TR200
- Elab. 04 - Relazione Idrologico Idraulica_Rev02_Livello1

ELENCO MODIFICHE D'UFFICIO:

CARTA GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO VIGENTE (URBA 1.3):

1. In legenda stralciare la dicitura "*Reticolo Secondario Collinare e Montano (RSCM), di pianura (RSP)*" e sostituirla con il seguente testo: "*PAI - Esondazioni areali*".
2. In legenda stralciare le tre didascalie "*Probabilità di alluvioni...omissis...*" e sostituirle ripetutamente con i seguenti testi:
"*Dissesto idraulico areale a pericolosità molto elevata (EeA)*"
"*Dissesto idraulico areale a pericolosità elevata (EbA)*"
"*Dissesto idraulico areale a pericolosità media o moderata (EmA)*".

CARTA GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO VARIANTE (URBA 1.4):

3. Recepire le modifiche enunciate nei precedenti punti nn. 1-2 del presente documento.
4. Inserire in dissesto EeA solo l'area della cassa di laminazione.
5. Nella porzione di monte alla cassa di laminazione inserire in dissesto EeA la larghezza del corso d'acqua inciso del Rio Lovassina, raccordandolo per la sezione di monte con il dissesto cogente ed invariato.

6. Il dissesto EmA di nuova perimetrazione dovrà essere raccordato al vigente analogo di Frugarolo.
7. Inserire un dissesto idraulico lineare di tipo EeL nel tratto del Rio Lovassina a valle della cassa di laminazione interessato da dissesto idraulico areale EmA.

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA - VARIANTE (VAR. 1.1):

8. Riportare in cartografia la perimetrazione della Fascia C del PAI vigente ed in legenda l'idonea campitura e didascalia.
9. Visualizzare in carta la campitura del dissesto idraulico EmA afferente alla classe II*.
10. Inserire in dissesto idraulico EmA la porzione del Rio Lovassina sita a valle della cassa di laminazione sino al confine comunale ed associarci un dissesto idraulico lineare di tipo EeL.
11. Modificare il dissesto EeA afferente alla cassa di laminazione in conformità con quanto espresso al punto n. 4 del presente documento.
12. In legenda eliminare la campitura e la didascalia relativa al dissesto lineare EbL, sostituendola con la campitura del dissesto lineare EeL associata alla seguente didascalia "*Dissesto lineare a pericolosità molto elevata (EeL)*".
13. In legenda aggiungere alla didascalia afferente ai corsi d'acqua pubblici il seguente testo: "*...per i quali vigono i divieti di cui all'art. 96.*"
14. In legenda nella didascalia della classe II* sostituire il seguente periodo "*Settore morfologico interessato, quale area considerata in un intorno significativo, dagli effetti di mitigazione del dissesto a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione idraulica riguardanti il reticolo idrografico minore considerate quali opere di riassetto. A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazioni degli interventi di cui alle classi precedenti. in ogni caso non saranno consentiti nuovi piani residenziali o produttivi, costruzioni accessorie e strutture tecniche al di sotto del piano campagna*" con il seguente testo: "*Settore morfologico interessato da dissesto idraulico areale di tipo EmA. In tale settore, fino all'avvenuta mitigazione del dissesto a seguito della completa realizzazione delle opere previste dal progetto "Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida" è vietata la realizzazione di piani interrati e seminerrati ed è consentita la realizzazione di nuovi piani residenziali o produttivi, costruzioni accessorie e strutture tecniche solo previa valutazione di compatibilità idraulica con lo stato del dissesto vigente.*"

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA - VARIANTE - SU BASE CATASTALE IN SCALA 1:5.000 (VAR. 1.1a E VAR 1.1b):

15. Recepire idoneamente le modifiche enunciate nei precedenti punti nn. 8-9-10-11-12-13-14 del presente documento.
16. In legenda inserire la campitura del dissesto lineare EeL associata alla seguente didascalia "*Dissesto lineare a pericolosità molto elevata (EeL)*".

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (URBA 1.1):

17. Negli stralci cartografici rappresentati nelle figg. 5-6-7 e nelle relative legende, recepire idoneamente le modifiche espresse nei precedenti punti del presente documento.

RELAZIONE GEOLOGICA (URBA 1.2):

18. Negli stralci cartografici rappresentati nelle figg. 8-9-10 e nelle relative legende, recepire idoneamente le modifiche espresse nei precedenti punti del presente documento.
19. Pag. 15 - Par. 4.2: nell'ultimo capoverso stralciare il testo "*a fenomeni di...omissis...di alluvione media*" e sostituirlo con la dicitura "*alla Fascia C del PAI, internamente ad un'area inondabile vigente sita a tergo della Fascia B di progetto.*".

20. Pag. 20 - Par. 4.3.2: stralciare l'intero paragrafo e la fig. 11 in quanto non attinenti al territorio comunale di Frugarolo.

SCHEDA GEOLOGICO-TECNICA (URBA 1.5):

21. Recepire idoneamente le modifiche espresse nei precedenti punti del presente documento.

NORME DI ATTUAZIONE (VAR. 1.2):

22. Negli stralci cartografici rappresentati nelle figg. 1-2 e nella relativa legenda, recepire idoneamente le modifiche espresse nei precedenti punti del presente documento.

23. Pag. 6 - Cap. 3: stralciare completamente il testo del presente capitolo mantenendo esclusivamente il capoverso relativo alla Classe II* opportunamente modificato in funzione di quanto espresso al punto n. 14 del presente documento.

24. Il testo della Classe II*, così come modificato in funzione di quanto richiesto al punto n. 23, dovrà confluire nell'elaborato del PRGC vigente "*Norme Tecniche d'Attuazione - Testo integrato*" all'art. 25 (*Prescrizioni operative per gli interventi previsti dal P.R.G. nelle varie parti del territorio in rapporto alle varie classi d'idoneità d'uso e alle condizioni di dissesto*), inserendolo al termine della parte afferente alla Classe II.

25. Sempre nel suddetto elaborato del PRGC vigente "*Norme Tecniche d'Attuazione - Testo integrato*", in calce all'art. 27 (*Norme geologiche relative alle nuove aree*) inserire il seguente testo: "*E' da intendersi come parte integrante delle presenti norme i contenuti dell'elaborato "Scheda Geologico-Tecnica (URBA 1.5)" relativo alla Variante Semplificata del Lotto 2 dei "Lavori di regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel Fiume Bormida"*".

COMUNE DI ALESSANDRIA

DOCUMENTAZIONE TECNICA DELLA VARIANTE:

- Elab. URBA 2.1 - Relazione Illustrativa
- Elab. URBA 2.2 - Relazione geologica
- Tav. URBA 2.3 - Carta geomorfologica e del dissesto vigente
- Tav. URBA 2.4 - Carta geomorfologica e del dissesto variante
- Tav. VAR 1.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Variante
- Tav. VAR 2.1a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Variante - Su base catastale in scala 1:5.000
- Tav. VAR 2.1b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Variante - Su base catastale in scala 1:5.000
- Elab. VAR 2.2 - Norme di Attuazione
- Elab. - Fascicolo integrativo relazione idraulica - Adattamento Circolare 7lap e smi - Carte di esondabilità - Tiranti e velocità - Stato ante e transitorio - TR6 e TR200
- Elab. 04 - Relazione Idrologico Idraulica_Rev02_Livello1

ELENCO MODIFICHE D'UFFICIO:

CARTA GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO VIGENTE (URBA 2.3):

26. Recepire le modifiche enunciate nei precedenti punti nn. 1-2 del presente documento.

CARTA GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO VARIANTE (URBA 2.4):

27. Recepire le modifiche enunciate nei precedenti punti nn. 1-2-3-4-5-6-7 del presente documento.
28. Le aree caratterizzate da tiranti superiori a 0.20 m e velocità superiori a 0.4m/s così come rappresentate anche nell'elaborato "*Fascicolo Integrativo Relazione Idraulica Adattamento Circolare 7lap E S.M.I. Carte Di Esondabilità - Tiranti e Velocità - Stato Ante e Transitorio*" (emissione ottobre 2025), dovranno essere perimetrate in areali a pericolosità idraulica EeA.

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA - VARIANTE (VAR. 2.1):

29. Recepire le modifiche enunciate nei precedenti punti nn. 9-12-13-14-28- del presente documento.
30. Riportare in cartografia la perimetrazione delle vigenti Fasce Fluviali del PAI e area inondabile sita a tergo della Fascia B di progetto, inserendo in legenda le idonee campiture e didascalie.
31. Inserire in dissesto idraulico lineare di tipo EeL il Rio Lovassina a valle della cassa di laminazione.
32. Inserire in apposita nuova classe IIIa* le aree modificate in funzione del recepimento del punto 28 del presente documento ed inserire idoneamente in legenda la relativa campitura e didascalia così formulata: "*Classe IIIa*: aree in dissesto idraulico EeA nelle quali vigono i disposti dell'art. 9, c. 5 delle NdA del PAI. Non è consentita la realizzazione di piani seminterrati e interrati.*"
33. In legenda eliminare la campitura e la didascalia relativa al dissesto lineare EbL, sostituendola con la campitura del dissesto lineare EeL associata alla seguente didascalia "*Dissesto lineare a pericolosità molto elevata (EeL)*".
34. In legenda inserire le campiture perimetrali e le didascalie relative ai dissesti areali EmA e EeA.
35. Rendere distinguibile la campitura relativa ai corsi d'acqua pubblici.

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA - VARIANTE - SU BASE CATASTALE IN SCALA 1:5.000 (VAR. 2.1a E VAR 2.1b):

36. Recepire idoneamente le modifiche enunciate nei precedenti punti nn. 29-30-31-32-33-34-35 del presente documento.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (URBA 2.1):

37. Negli stralci cartografici rappresentati nelle figg. 5-6 e nelle relative legende, recepire idoneamente le modifiche espresse nei precedenti punti del presente documento.
38. Nel capitolo 6.1 mantenere esclusivamente le norme associate alla classe II*, così come modificata al punto n. 14 del presente documento, eliminare tutte le altre classi ed inserire la classe IIIa* con associate le norme esplicitate nella didascalia di cui al punto n. 32 del presente documento.

RELAZIONE GEOLOGICA (URBA 2.2):

39. Negli stralci cartografici rappresentati nelle figg. 8-9-10-11 e nelle relative legende, recepire idoneamente le modifiche espresse nei precedenti punti del presente documento.
40. Pag. 15 - Par. 4.2: recepire idoneamente quanto richiesto nel precedente punto n. 19 del presente documento.

NORME DI ATTUAZIONE (VAR. 2.2):

41. Nello stralcio cartografico di fig. 1 e nella relativa legenda, recepire idoneamente le modifiche espresse nei precedenti punti relativi alla carta di sintesi (VAR 2.1) del presente documento.

42. Pag. 6 - Cap. 3: stralciare completamente il testo del capitolo, inserendo quanto espresso al punto 38 del presente documento.
43. Il testo della Classe II*, così come modificato in funzione di quanto richiesto al punto n. 14, dovrà confluire nell'elaborato del PRGC vigente "*Norme di Attuazione - Testo coordinato*" (versione novembre 2022) in sostituzione del paragrafo "*Classe II 1*", sezione "*Area di pianura*" dell'art. 51 "*Prescrizioni geologiche*".
44. Il testo della Classe IIIa*, così come richiamato al punto n. 32, dovrà confluire nell'elaborato del PRGC vigente "*Norme di Attuazione - Testo coordinato*" (versione novembre 2022) in sostituzione del paragrafo "*Classe II 1*", sezione "*Area di pianura*" dell'art. 51 "*Prescrizioni geologiche*".

Ai fini degli adempimenti di cui all'oggetto, per quanto attiene prettamente gli aspetti tecnici di competenza, l'istruttoria condotta ha permesso di verificare una sostanziale coerenza degli elaborati prodotti con gli standard regionali attualmente vigenti esclusivamente nei termini delle modifiche d'ufficio riportate nei 44 punti del presente documento.

Allegato 3

DISCIPLINARE per l'ESECUZIONE dei LAVORI di costruzione
dell'invaso temporaneo di laminazione delle piene contenuto nel progetto di "Lavori di
regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume
Bormida - Lotto 2 "
situato in territorio comunale di FRUGAROLO (AL)

Soggetto richiedente: COMUNE DI ALESSANDRIA (AL)

Invaso	AL01070 tipologia L categoria C	Invaso artificiale ad uso laminazione
Classe di rischio potenziale		ALTO
Comuni di:	FRUGAROLO (AL)	Località: a monte fraz. Litta-Parodi (Alessandria)
Proprietà:	COMUNE DI ALESSANDRIA (AL)	Piazza della Libertà, 1 -15121 Alessandria; PEC: protocollo@pec.comune.alessandria.it
Gestore:	COMUNE DI ALESSANDRIA (AL)	Piazza della Libertà, 1 -15121 Alessandria; PEC: protocollo@pec.comune.alessandria.it
Partita I.V.A./Codice fiscale		P.Iva : 00429440068

Oggetto:

Richiedente : Comune di Alessandria (AL).

Realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (P.F.T.E.) "Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida - Lotto 2". Volume massimo d'invaso circa 148.000 m³. Invaso di tipologia L categoria C (L.R. n° 25/2003 – art. 5 del D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R), Cod. invaso n. AL01070. Classe di rischio potenziale ALTO (ex art.6 D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R).

PREMESSE

Il presente disciplinare, all'osservanza del quale è vincolata l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'invaso contenuto nel progetto "Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida - Lotto 2" in Comune di FRUGAROLO (AL) è predisposto con riferimento :

- al progetto di fattibilità tecnico-economica (P.F.T.E.) "Lavori di regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza nel fiume Bormida - Lotto 2", costituito dagli elaborati progettuali predisposti dal redatto dal Geol. Giovanni Capulli dello Studio Associato CMC in via Olanda 31 – 28922 Verbania (VB) e dall'Ing. Sergio Sordo con studio in Corso Langhe, 10 - 12051 ALBA (CN), con tutte le integrazioni volontarie;

- alle risultanze della conferenza dei servizi tenutasi in data lunedì 24/01/2025 ai sensi dell'Art. 12 del regolamento regionale d.p.g.r.n. 2/2022 - Artt. 14 e ss. della legge 241/1990 e s.m.i., e del procedimento amministrativo di autorizzazione di nuove costruzioni che è stato gestito dal Settore Regionale Difesa del Suolo.

ESTREMI OBIETTIVI E LOCALIZZAZIONE DEL BACINO

Invaso temporaneo per la laminazione delle piene.

Tipologia L Categoria: C (L.R. n° 25/2003 – D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R).

Richiedente: Comune di Alessandria (AL) con sede in Piazza della Libertà, 1 -15121 Alessandria.

P.E.C.: protocollo@pec.comune.alessandria.it

Comune di Alessandria e Frugarolo (AL)

Località : a monte della Fraz.Litta-Parodi (Alessandria).

CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Dati caratteristici :

Superficie massima dello specchio liquido : 58.400 m²

Altezza massima dello sbarramento : 2,80 m.

Volume invasato: 148.000 m³

La vasca di laminazione in progetto sarà collocata a monte della Fraz.Litta-Parodi in Comune di Frugarolo (AL), a fianco della strada provinciale S.S. 35-bis e consentirà lo stoccaggio idrico di circa 148.000 m³. Tale invaso risulta essere il secondo lotto funzionale del progetto generale che individua 4 lotti funzionali. Attualmente è già stato realizzato il lotto 1 a Spinetta Marengo. La finalità principale di tale intervento sarà la laminazione delle piene del Rio Lovassina; le opere idrauliche connesse consistono in : una bocca tarata sul Rio Lovassina, uno scarico di fondo, uno scarico di superficie (laterale al rio) di entrata delle acque dal Rio Lovassina nella vasca, collocato subito a monte della bocca tarata sul Rio Lovassina, uno scarico di superficie (laterale al rio) in uscita delle acque dalla vasca e in entrata nel rio, collocato subito a valle della bocca tarata sul rio stesso ed una riprofilatura di un tratto del rio. E' inoltre previsto un rimodellamento del sito della ex cava dove verrà riportato il materiale inerte derivante dagli scavi della vasca di laminazione in comune di Frugarolo; il trasporto verso tale sito utilizzerà una strada che ricade in parte in territorio comunale di Alessandria.

ARTICOLO 1 - Generalità

La costruzione dell'invaso di laminazione collocato nel Comune di Frugarolo (AL) della capacità di complessivi circa 148.000 metri cubi, dovrà essere eseguita conformemente al progetto con le varianti e le prescrizioni che potranno essere eventualmente richieste dal Settore regionale competente per gli sbarramenti (Settore Difesa del Suolo) nel corso dei lavori e con quelle richieste a seguito del procedimento di autorizzazione svolto. Eventuali ulteriori variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'opera, che dovessero rendersi necessarie, dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso; il Settore, qualora ne ravvisi l'opportunità, potrà procedere all'aggiornamento del presente disciplinare; se dette variazioni risultassero invece incompatibili con lo stato dei luoghi, il Settore potrà procedere alla revoca del presente disciplinare. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le prescrizioni riportate nel seguito, le norme e prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16 e 17 del D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R.

ARTICOLO 2 – Modalità costruttive

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le norme e le prescrizioni contenute nelle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.25 del 06 ottobre 2003 e regolamento attuativo D.P.G.R. 09 marzo 2022, n.2/R; dovranno inoltre essere osservate le modalità costruttive indicate nel progetto, ed in special modo per ciò che concerne le fondazioni dovranno essere adottate tutte quelle cautele tecniche atte ad assicurare una perfetta riuscita e tenuta idraulica delle opere.

Il Comune di Alessandria dovrà comunicare tempestivamente, al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed al Settore Difesa del Suolo di Torino l'inizio dei lavori al fine di consentire il controllo e la vigilanza sugli stessi.

Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'invaso e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso.

Al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

ARTICOLO 3 – Responsabilità

Di qualsiasi danno eventualmente causato a persona o cosa per effetto di tale costruzione, resta unica responsabile il proprietario Comune di Alessandria (AL), in qualità di soggetto richiedente. L'approvazione per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dello sbarramento in argomento è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse ad essi derivare in conseguenza dell'atto autorizzativo.

ARTICOLO 4 – Monitoraggio e cartellonistica

Si richiedono le seguenti installazioni a cura e spese del proprietario dell'opera:

- dovrà essere installata una o più aste graduate per le letture dei livelli idrici;
- dovrà essere predisposta un'ideale recinzione, completa di cartellonistica, per evitare l'accesso di personale non autorizzato alle opere in CLS o alle zone considerate pericolose dal Proponente;

ARTICOLO 5 – Collaudo

Per l'opera il collaudo andrà eseguito da tecnici collaudatori designati dall'autorità competente ex art. 16 del D.P.G.R. 09 marzo 2022, n.2/R, ricorrendo all'elenco predisposto dal Settore regionale Difesa del Suolo. I risultati del collaudo dovranno essere comunicati al Settore Regionale Difesa del Suolo di Torino.

Il Comune di Alessandria dovrà informare il Settore Regionale Difesa del Suolo di Torino dell'avvenuta ultimazione dei lavori. Al termine dei lavori dovrà essere consegnato a questo Settore il progetto esecutivo e l'as-built di quanto posto in opera su supporto informatizzato.

ARTICOLO 6 – Esercizio

A seguito del positivo collaudo dell'opera verrà formalizzato e consegnato alla proprietà Comune di Alessandria un successivo disciplinare all'osservanza del quale sarà vincolato l'esercizio del bacino idrico di cui all'oggetto.

ARTICOLO 7 - Piano Comunale di Protezione Civile

I Sindaci dei Comuni di Alessandria e Frugarolo (AL) dovranno tenere conto della presenza sul territorio dell'invaso, ed indicare le misure da attivare, in caso di collasso, a tutela della privata e pubblica incolumità.

ARTICOLO 8 – Domicilio

La proprietà, comune di Alessandria, elegge domicilio in Piazza della Libertà, 1 -15121 Alessandria.

Torino, lì 22/10/2022

L'istruttore
Ing. Davide Patrocco

Coordinatore Area Dighe
Ing. Salvatore La Monica

Il Responsabile del Settore
Ing Gabriella GIUNTA